



Protectin

L'enteroprotettore

Componenti	per 1 compressa
Enzimi da maltodestrine fermentate:	160,0 mg
di cui Emicellulasi	39384,6 HCU
di cui β -glucanasi	110,8 BGU
di cui Fitasi	24,6 FTU
Sale sodico dell'Acido Butirrico	150,0 mg
L-glutamina	150,0 mg
Trigliceridi a media catena:	100,0 mg
di cui Acido Caprilico	70,0 mg
di cui Acido Caprico	30,0 mg

Indicazioni:

- ▶ Stati infiammatori acuti e cronici a livello gastrointestinale.
- ▶ Infezioni fungine, parassitarie, batteriche e virali dell'intestino.
- ▶ *Leaky gut syndrome* (sindrome da alterata permeabilità intestinale).
- ▶ Atopie, allergie e intolleranze alimentari di qualsiasi origine.
- ▶ Celiachia e *gluten sensitivity* (sensibilità al glutine).
- ▶ Problematiche iatrogene intestinali per uso prolungato di farmaci quali antibiotici, antinfiammatori, corticosteroidi, immunosoppressori, chemioterapici.
- ▶ Colonpatie su base psicosomatica.
- ▶ Diverticolosi e diverticoliti dell'intestino.
- ▶ MIC (malattie intestinali croniche) quali Morbo di Crohn e Rettocolite ulcerosa.
- ▶ Stati diarroici prolungati.
- ▶ In fase di preparazione e post-esecuzione di colonscopia e idrocolonterapia.
- ▶ Diete a basso residuo.
- ▶ Interventi chirurgici, chemio e radioterapia a livello gastrointestinale.
- ▶ Malattie autoimmuni.



Officine Naturali Srl
Variante esterna, snc
86091 Bagnoli del Trigno (IS)



Biogroup Spa Società Benefit
Variante esterna, snc
86091 Bagnoli del Trigno (IS)
Tel. +39 0874 870014
Fax +39 0874 1865244
www.biogroup.it
info@biogroup.it

30 compresse gastroresistenti
da 850 mg e

INTEGRATORE ALIMENTARE

Proprietà:

- Favorisce una digestione completa del chilo proveniente dallo stomaco, evitando l'accumulo e la formazione di metaboliti finali anomali.
- Intervenendo sulla permeabilità intestinale, evita la disgiunzione delle cellule della mucosa intestinale favorendo il corretto funzionamento e la selettività dei metaboliti finali.
- Contrasta la proliferazione di funghi, parassiti, virus e batteri a livello intestinale attraverso i seguenti meccanismi:
 - distruzione della membrana dei microrganismi patogeni;
 - attivazione della fagocitosi intestinale;
 - potenziamento del sistema di difesa a livello intestinale.
- Permette di ridurre lo sviluppo di patologie autoimmuni, impedendo la possibilità da parte dei microrganismi e di alimenti non digeriti di attraversare la barriera intestinale, riversarsi nel circolo sanguigno ed attivare il sistema immunitario.
- Utile per aiutare il metabolismo energetico e favorire il ricambio cellulare a livello intestinale.

Dose giornaliera raccomandata e modalità d'uso:

Una compressa al giorno da deglutire con l'ausilio di un bicchiere d'acqua.

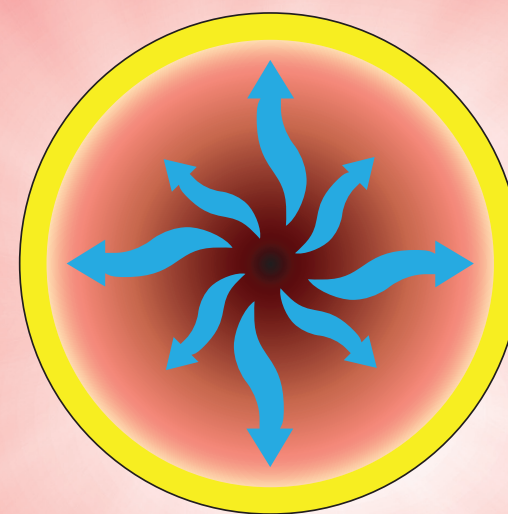
Associazioni: Colostrum Unicis, Colexil, Pro B Immunol, Basemix, Biossigen, Prodemicos, Demicos cps, Sineverm, Sineverm plus, Dissentil, Prostip uno, Prostip due, Spasmolit, Eustomac, Reflustop, Accapy.

Controindicazioni, effetti collaterali e indesiderati:
Ad oggi non esistono segnalazioni in merito.



Cod. Paraf.: 944136302
Registrazione Ministero della Salute: cod. 100496

Protectin



L'enteroprotettore



Protectin

L'enteroprotettore

Enzimi da maltodestrine fermentate

Gli enzimi da maltodestrine fermentate sono importanti per prevenire la formazione di macromolecole non digerite e di metaboliti anomali responsabili di un'alterata reattività immunologica intestinale. Mediante diversi meccanismi, contrastano infezioni micotiche intestinali causate dalla *Candida*: **emicellulasi**, **beta-glucanasi** e **fitasi** favoriscono in sinergia la digestione di mannani, beta-glucani e chitina che costituiscono il rivestimento della parete cellulare del fungo; la fitasi digerisce l'acido fitico, che rappresenta la sua principale fonte di nutrimento; la beta-glucanasi impedisce la formazione del biofilm autoprotettivo che tende ad elaborare.

Sale sodico dell'acido butirrico

L'acido butirrico è un acido grasso saturo, non essenziale. In condizioni normali è prodotto nel colon dalla fermentazione microbica dei carboidrati indigeribili, ma risulta gravemente deficitario in caso di stati infettivi e infiammatori a livello intestinale. Rappresenta una fonte energetica importantissima per le cellule della mucosa intestinale, necessaria per assicurarne un corretto trofismo ed un efficace turnover.

E' utile in caso di diarrea poichè favorisce il riassorbimento di acqua e Sodio a livello intestinale; facilita l'equilibrio del microbioma a favore dei saprofiti simbiotici poichè contribuisce alla regolazione del pH intestinale e all'eliminazione delle spore di *Candida*. Grazie a documentate proprietà regolatrici sull'attività del GALT (*Gut-Associated Lymphoid Tissue*), partecipa alla normalizzazione della risposta infiammatoria, contrastando così i fenomeni autoimmuni che spesso si innescano nel caso delle malattie intestinali croniche. Esercita, inoltre, un'azione antiossidante protettiva per i colonociti e aumenta la funzionalità della barriera intestinale contro stimoli tossici.

L-glutammina

È un amminoacido essenziale il cui fabbisogno aumenta notevolmente in caso di maggior carico psicofisico, stress, traumi, stati infiammatori acuti e cronici, malattie degenerative. Ha un'azione immunomodulante, anticatabolico/anabolizzante, antiossidante e, soprattutto, una funzione protettiva della mucosa gastrointestinale in quanto essenziale per la sintesi di molecole bioattive (glutazione, glucosammina) oltre che fonte energetica per enterociti e colonociti.

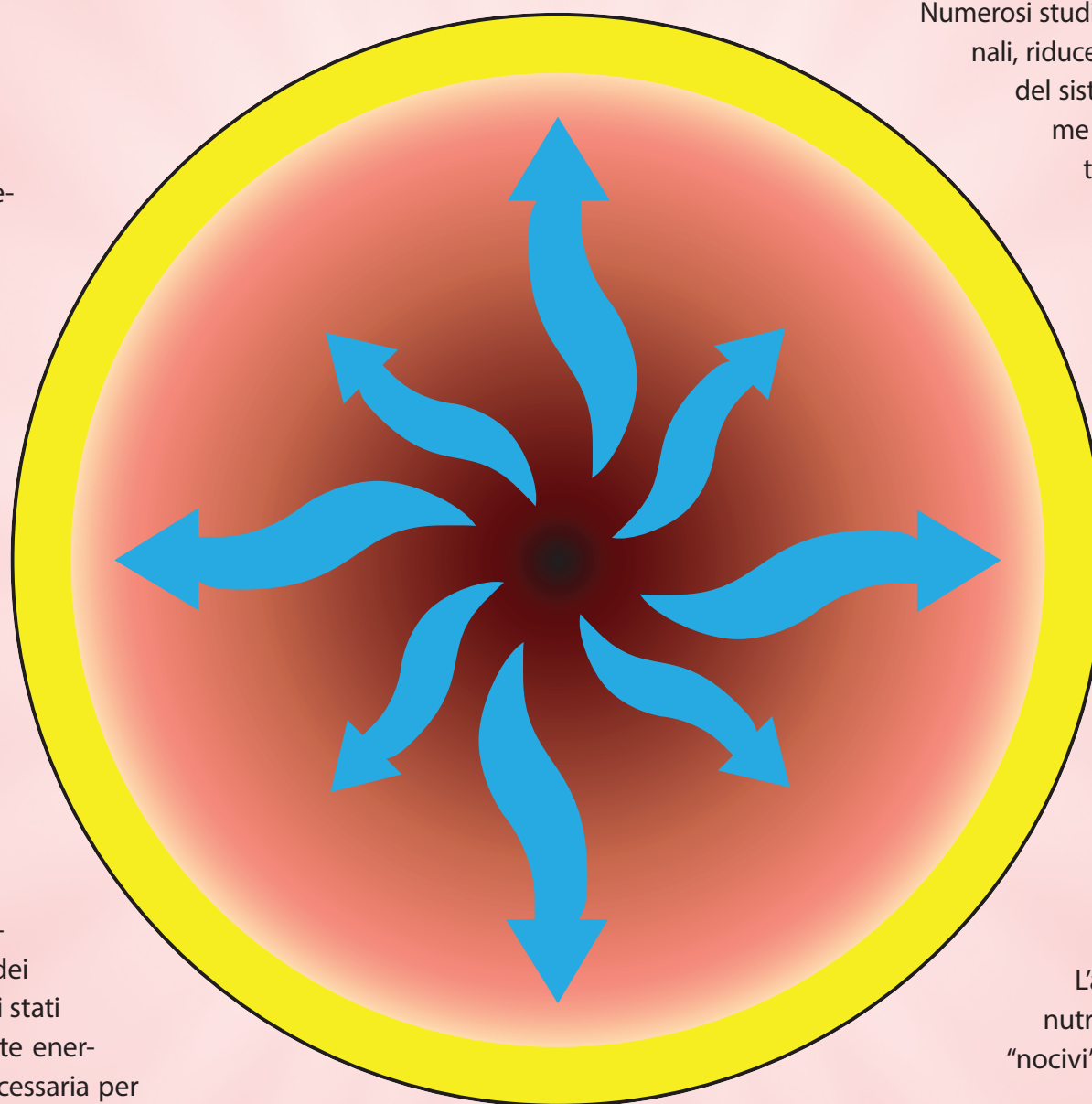
Numerosi studi hanno evidenziato che, stabilizzando le giunzioni delle cellule intestinali, riduce la permeabilità della mucosa e la conseguente attivazione aspecifica del sistema immunitario, risultando molto utile nel trattamento della sindrome dell'intestino gocciolante, del colon irritabile, delle malattie infiammatorie intestinali sia acute che croniche, nei danni della mucosa indotti dalla chemio e dalla radioterapia, come pure da farmaci immunosoppressori ed antinfiammatori.

Acido caprilico

Svolge un'azione antifungina in quanto altera marcatamente la struttura molecolare della membrana cellulare del fungo stesso, rendendola più facilmente attaccabile anche da altre sostanze terapeutiche. Grazie alla sua bassa tossicità, si adatta perfettamente alle terapie antimicotiche a lungo termine, dimostrando efficacia contro tutte le specie di *Candida*, oltre che di altri generi di lievito come il *Geotrichium* e *Rhodotorula*.

Ha capacità di degradare il biofilm autoprotettivo che alcuni microrganismi sviluppano; al riparo di questa biopellicola, infatti, essi si organizzano in colonie più invasive e producono enzimi capaci di bloccare l'azione di anticorpi responsabili di un'azione immunitaria locale.

L'acido caprilico aiuta a bilanciare la microflora intestinale, in quanto nutre i batteri "amici" nell'intestino e limita la proliferazione dei batteri "nocivi".



BIBLIOGRAFIA

- GULATI M. & NOBILE C.J. (2016) "*Candida albicans* biofilms: development, regulation, and molecular mechanisms". *Microbes Infect.* 18(5):310-21.
- TAN Y. et al. (2018) "β-1,3-glucanase disrupts biofilm formation and increases antifungal susceptibility of *Candida albicans* DAY185". *Int J Biol Macromol.* 108:942-946.
- LIU H. et al. (2018). "Butyrate: a double-edged sword

for health?" *Adv Nutr.*; 9(1):21-29.

KIM MH & KIM H. (2017) "The roles of glutamine in the intestine and its implication in intestinal diseases". *Int J Mol Sci.* 12;18(5).

JADHAV A. et al. (2017) "The dietary food components capric acid and caprylic acid inhibit virulence factors in *Candida albicans* through multitargeting". *J Med Food.* 20(11):1083-1090.

